



REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI PERMESSI ORARI RETRIBUITI PER PARTICOLARI MOTIVI PERSONALI O FAMILIARI AI SENSI DELL'ART.37 DEL C.C.N.L. 21.05.2018 SANITA', CONDIVISO TRA LA DIREZIONE DELL'AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE LARIANA, LA R.S.U. E LE RAPPRESENTANZE SINDACALI DEL COMPARTO

Premesso che

- con il regolamento allegato n. 3 al Contratto Integrativo Aziendale del 23.12.2016 finalizzato all'armonizzazione degli istituti contrattuali riferiti al personale del Comparto. è stata disciplinata la concessione dei permessi retribuiti ex art.21, comma 2, del C.C.N.L. 01.09.1995 e s.m.i.;
- l'art. 36 del C.C.N.L. del 21.05.2018 relativo al personale del Comparto Sanità, avente per oggetto "*Permessi giornalieri retribuiti*" ha disciplinato la concessione di permessi in alcune fattispecie specifiche (concorsi o esami, lutto, matrimonio), da documentare debitamente;
- l'art. 37, comma 1, del suddetto C.C.N.L. 21.05.2018, avente per oggetto "*Permessi orari retribuiti per particolari motivi personali o familiari*" ha disposto che "*al dipendente possono essere concesse, a domanda, compatibilmente con le esigenze di servizio, 18 ore di permesso retribuito nell'anno solare per particolari motivi personali o familiari*";

Ritenuto

- di disciplinare la concessione dei permessi ex art. 37 del C.C.N.L. 21.05.2018, fruibili dal personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato di durata non inferiore a sei mesi continuativi (ai sensi dell'art. 58), per motivazioni di apprezzabile rilievo, riconducibili a necessità di tutela della salute, a impegni educativi e/o assistenziali verso i familiari più stretti, a cause di forza maggiore e non a scelte meramente discrezionali;

Le parti convergono quanto segue

- a) a titolo esemplificativo e non esaustivo, le fattispecie sotto elencate vengono considerate "particolari motivi personali o familiari", in presenza delle quale possono, compatibilmente con le esigenze di servizio, essere concessi i permessi di cui all'art. 37, comma 1, con le modalità previste dal comma 2:
- Nascita/adozione figlio, entro un mese dall'evento/ingresso in famiglia;
 - Pratiche pre-adozione;
 - Vaccinazioni obbligatorie del figlio;
 - Inserimento del figlio al primo anno di nido/scuola dell'infanzia;
 - Colloquio con i docenti del figlio;
 - Matrimonio del figlio;
 - Laurea del figlio;
 - Partecipazioni a corsi preparto per gestante/padre del bambino;
 - Lutto/Partecipazione a funerale parenti di terzo grado e affini di secondo grado;
 - Testimonianze per fatti non d'ufficio;
 - Trasloco del dipendente;

- Espletamento di visite mediche, terapie, prestazioni specialistiche, esami diagnostici;
 - Accompagnamento del coniuge (anche legalmente separato) o del convivente, dei figli, di parenti entro il secondo grado e affini entro il primo grado, o di un altro soggetto componente la famiglia anagrafica del dipendente a visite mediche, terapie, prestazioni specialistiche, esami diagnostici; assistenza – ai medesimi soggetti – in caso di accesso al pronto soccorso o in corrispondenza di ricovero ospedaliero, dimissioni, convalescenza domiciliare da fruire entro i 5 giorni successivi la dimissione;
 - Riunioni degli Ordini Professionali;
 - Candidato alle elezioni, attività connesse alla campagna elettorale;
 - Cause di forza maggiore che impediscono oggettivamente di raggiungere la sede di servizio;
- b) il dipendente potrà indicare, nell'apposita modulistica, particolari motivazioni ulteriori rispetto a quelle indicate al punto a);
- c) sarà cura del dipendente circostanziare adeguatamente, nella modulistica, la motivazione individuata, in modo tale da fornire all'Amministrazione tutte le informazioni utili per poter verificare le circostanze oggetto di autocertificazione;
- d) il presente Regolamento sostituisce il precedente Regolamento allegato n. 3 al C.I.A. del 23.12.2016.

Approvato in data 6 febbraio 2019